

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-150 del 30/12/2020
Oggetto	Direzione Generale. Individuazione del soggetto competente agli adempimenti connessi all'ottemperanza della Legge Regionale n. 15/2006 "Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" in merito all'autorizzazione di deroghe, prelievi e reintroduzione relativi ad esemplari della specie <i>Caretta caretta</i> .
Proposta	n. PDEL-2020-156 del 29/12/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bortone Giuseppe

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Individuazione del soggetto competente agli adempimenti connessi all’ottemperanza della Legge Regionale n. 15/2006 “Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna” in merito all’autorizzazione di deroghe, prelievi e reintroduzione relativi ad esemplari della specie *Caretta caretta*.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n. 13/2015 tramite la quale l’Agenzia è stata rinominata “Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia” e le sono state attribuite, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo ambientale, competenze in materia di energia, concessioni demaniali e autorizzazioni ambientali tra cui quelle previste dalla L.R. n. 15/2006 “Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna”;
- il combinato disposto dell’art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e dell’art. 4 della L.R. n. 15/2006 il quale prevede che la detenzione o l’allevamento di esemplari appartenenti alla fauna minore per finalità di ricerca, di ripopolamento o di reintroduzione debba essere autorizzato dall’Ente gestore dell’area protetta o da Arpae, per i territori esterni alle aree protette;

VISTE INOLTRE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la D.D.G. n. 103/2020 con cui è stato, da ultimo, approvato il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

PREMESSO:

- che in base a quanto disposto con le sopracitate D.D.G. relativamente all’assetto

organizzativo generale ed analitico di Arpae, l'attività autorizzatoria di detenzione, prelievo e reintroduzione di esemplari appartenenti a specie di fauna minore è in capo ai Responsabili dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni competenti per territorio;

- che la Regione Emilia-Romagna ha istituito con D.G.R. n. 2321 del 22/11/2019 la "Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei" a cui partecipano formalmente diversi soggetti pubblici e privati tra cui i Centri di Recupero che prestano soccorso alle tartarughe marine ferite o in difficoltà;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna intende coinvolgere nella suddetta "Rete regionale" altri soggetti pubblici tra cui le Capitanerie di Porto, i Carabinieri Forestali e la struttura di Arpae cui compete il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 15/2006;
- che i suddetti Centri di Recupero devono essere autorizzati alla detenzione e reintroduzione di esemplari della specie *Caretta caretta* ai sensi della L.R. n. 15/2006 e che il soggetto competente, per quanto sopra esposto, è Arpae ed in particolare i Servizi Autorizzazioni e Concessioni nel cui territorio di riferimento è ricompresa la costa emiliano-romagnola;
- che in ragione della continuità della costa emiliano-romagnola e della specificità del tema è opportuno che le suddette attività dei diversi Centri di Recupero operanti sulla costa regionale siano autorizzate da una unica struttura di Arpae ed abbiano altresì un'unica struttura di riferimento per le attività istruttorie connesse;
- opportuno inoltre che anche la struttura di Arpae competente al rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi aderisca alla "Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine" al fine di garantire la miglior collaborazione possibile tra gli Enti coinvolti in tale tematica;

RITENUTO:

- alla luce dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, di individuare quale soggetto competente agli adempimenti connessi all'autorizzazione delle sopraelencate attività dei Centri di Recupero delle tartarughe marine nonché all'adesione alla "Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei", istituita con il Protocollo d'Intesa approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2321 del 22/11/2019, il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- di affidare le attività istruttorie necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni a tutti i Centri di Recupero ai sensi della L.R. n. 15/06 al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

PRECISATO:

- che alla “Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei” ha già aderito per Arpa e la Struttura Oceanografica Daphne, coinvolta in quanto soggetto detentore, tra l’altro, delle informazioni relative alla qualità dell’acqua marina;

SENTITI:

- i Responsabili dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni nel cui territorio di riferimento è ricompresa la costa emiliano-romagnola in merito alle disposizioni di cui al presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale dell’Agenzia, Dott. Giuseppe Bortone;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 44/95 dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- che responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è lo stesso Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone;

DELIBERA

1. di individuare nel Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est il soggetto competente agli adempimenti connessi all’autorizzazione delle attività dei Centri di Recupero delle tartarughe marine operanti lungo tutta la costa emiliano-romagnola ai sensi della L.R. n. 15/2006;
2. di delegare, in relazione allo svolgimento delle attività di competenza di cui al precedente punto 1, al Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est gli adempimenti connessi all’adesione alla “Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei” istituita con il Protocollo d’Intesa approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2321 del 22/11/2019;
3. di affidare le attività istruttorie necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni a tutti i Centri di Recupero ai sensi della L.R. n. 15/06 al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)